

# DOPPIOZERO

---

## Doppiozero a Bookcity

[La redazione](#)

9 Novembre 2018



Per l'edizione Bookcity 2018 Doppiozero è al Teatro Franco Parenti Digital Studio:

**Venerdì 16 novembre ore 17**

Giovanni Boccia Artieri

*Gli individui e la società social | Fine di Facebook? Un social in declino*

Una pausa da Facebook. Temporanea o definitiva. Gli utenti americani nell'onda dello scandalo Cambridge Analytica hanno cominciato a guardare Facebook in modo più riflessivo, distaccato o preoccupato; lavorando sui dettagli di privacy, abbandonandolo per un po' o disattivandolo. Questo per gli adulti perché la decrescita (felice per Instagram) dei più giovani continua.

A cosa assomiglierà Facebook nel futuro?

**ATTENZIONE. Questo primo incontro è stato annullato per lutto familiare.**

## **Sabato 17 novembre ore 17**

Pietro Barbetta

*Gli individui e la società social | Perché il rancore? Clinica della comunicazione sociale*

“Rancore” deriva da “rancido”. Se c’è trascuratezza, tutto va in malora, la frutta marcisce, il latte caglia e la carne irrancidisce. Il rancore, quando diventa significativa di un movimento interiore, è un qualcosa che guasta la relazione con gli altri. I deliri radiali sono una delle espressioni cliniche del rancore: delirio di rivendicazione, di gelosia, delirio

paranoico. Ma c’è anche un rancore più grave del delirio radiale: il passaggio all’atto. Il rancore, nel tempo, cova vendetta. È come una peste che si diffonde casa per casa, alligna nell’inconscio di due amici. Poi, tutto a un tratto, l’uno si presenta in divisa a casa dell’altro e lo deporta in un campo. Le stagioni della vita finiscono in quel momento, e un velo spettrale copre ogni elemento di grazia, che del rancore è l’opposto

## **Domenica 18 novembre ore 17**

Marco Belpoliti

*Gli individui e la società social | Che cos'è la reputazione e perché ci teniamo tanto*

L’ultima cosa che impariamo nella vita, ha scritto una volta George Eliot, è l’effetto che facciamo agli altri. Eppure nell’età dei social network questo è diventato una delle cose più importanti. Da quando esistono quegli specchi sociali che sono il Web e i social network, e la stessa pratica del selfie, la nostra immagine è moltiplicata nello sguardo degli altri. Ma la reputazione è una strategia fragile; gli specchi in cui ci moltiplichiamo sono così numerosi che non è facile mantenerne il controllo. Vergogna, imbarazzo, amor proprio, colpa, orgoglio sono i principali sentimenti ed emozioni che l’io sociale provoca in noi. Come fare? Non ci resta che esibirci?

**Teatro Franco Parenti Digital Studio**

**Via Pierlombardo 14, Milano.**

---

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---

